

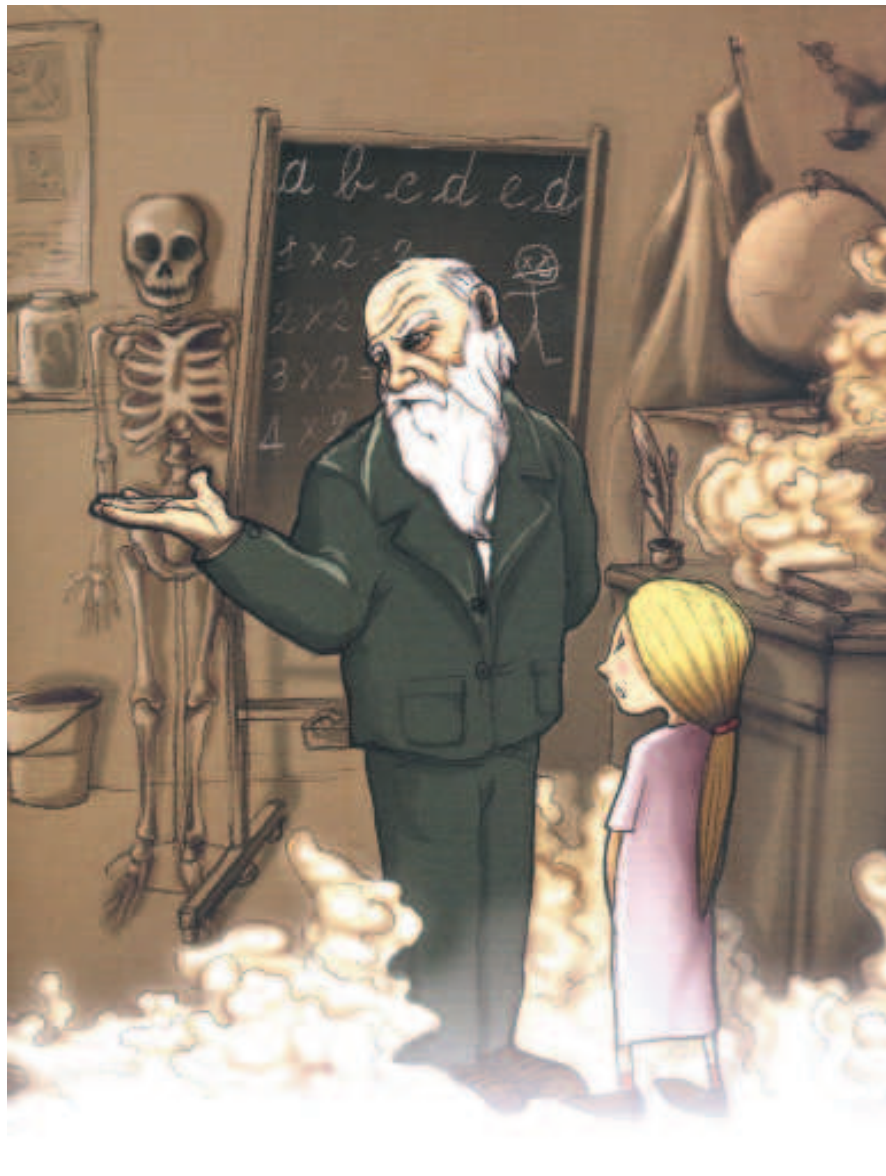
VIAGGI INFINITI

Piacere, il mio nome è Charles Darwin

— Alice è preoccupata per l'interrogazione di scienze del giorno dopo: saprà rispondere a tutte le domande sulla teoria dell'evoluzione? Durante il sonno le fa visita il padre di quella teoria... Charles Darwin. Inizia così lo straordinario viaggio di Alice, protagonista di un avvincente racconto scritto da Mara Dompè e Alessandro Blengino, corredato da tante illustrazioni a

colori che in parte pubblichiamo in questa pagina (*Little Darwin*, pagine 96, euro 16,00, Codice Edizioni).

Durante il suo viaggio a bordo della nave Beagle, che quasi due secoli fa portò lo scienziato inglese fino in Sudamerica, Alice incontrerà animali incredibili immersi in una natura rigogliosa, fiori dai colori brillanti e un mare cristallino... ♦



→ **Leggere ad alta voce** Ha enormi benefici sui più piccoli, che da adulti, ameranno di più i libri

→ **Le prime regole** Scegliere qualcosa che ci piace, trovare la voce giusta e liberare la fantasia

Il cantastorie che è in noi

La lettura fatta ad alta voce pare che abbia enormi benefici cognitivi, relazionali e sociali sui bambini... E non solo. Anche per gli adulti sarà più rilassante di un massaggio.

GAIA MANZINI
SCRITTRICE

Non me ne vogliano gli organizzatori del premio «Nati per leggere», dedicato alla lettura ad alta voce per i bimbi, ma, ecco, personal-

mente, e forse anche per tutti i nostalgici over trenta, la vera notizia è che (fate un respirone)... be', insomma: la Pimpa... la Pimpa è viva e vegeta! Abbandonati da tempo i campi elisi del *Corriere dei Piccoli*, l'ho scorta garrula e sgargiante, in forma atletica e come sempre maculata, tra pagine pop e copertine mirabolanti, nella sezione 0-6 anni di una libreria milanese. Se poi aggiungete che *Le Petit Prince* è uscito in versione pop up (il che vuol dire che sfogliandolo vi salteranno letteral-

mente agli occhi la volpe, la rosa, il piccolo principe, e potrete metterci mano per far muovere i personaggi che hanno colonizzato il vostro immaginario infantile), capirete bene che da oggi in poi la sezione 0-6 anni di tutte le librerie italiane non sarà più solo frequentata da avventori in pannolino o in salopette.

A questo punto il problema sarà come giustificare la vostra presenza in libreria e, una volta a casa, quella della Pimpa (o di qualche nuovo eroe dell'editoria infantile) sul vo-

stro comodo. Impossibile nascondere l'amato libro tra le pagine di un serio Houellebecq, perché i formati non sono compatibili.

C'è un'unica soluzione: vi serve un bambino. Già. È la strada migliore. La più salutare, per voi e per lui. Giorgio Tamburlini, presidente del Centro per la salute del bambino (che ha dato vita al progetto «Nati per leggere» dieci anni fa), sottolinea come la lettura fatta ad alta voce abbia enormi benefici cognitivi, relazionali e sociali sui bambini.